

# **Regolamento del Consiglio dell'Area Didattica in Scienze e Tecnologie Fisiche, Scienze Fisiche e Scienze dell'Universo**

## **Art. 1**

### ***Finalità del Regolamento***

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio dell'Area Didattica in Scienze e Tecnologie Fisiche, Scienze Fisiche e Scienze dell'Universo, d'ora in avanti denominato CAD, cui fanno riferimento il Corso di Studio triennale in Fisica (classe di laurea L-30, Scienze e Tecnologie Fisiche), ed i Corsi di Studio magistrali in Fisica (classe di laurea magistrale LM-17, Fisica) e in Astronomia ed Astrofisica (classe di laurea magistrale LM-58, Scienze dell'Universo) dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza".

## **Art. 2**

### ***Organi***

Sono organi dell'Area Didattica:

il/la Presidente

il Consiglio

## **Art. 3**

### ***Presidente***

Il Presidente rappresenta il CAD. Il Presidente sovrintende e coordina le attività del Consiglio, organizza la programmazione didattica e, in accordo con i Dipartimenti coinvolti, le coperture didattiche dei singoli insegnamenti, è responsabile della presentazione annuale presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'offerta formativa.

Al Presidente spetta il compito di convocare e presiedere il Consiglio, determinare l'ordine del giorno, disporre la redazione dei verbali e curare l'esecuzione delle delibere adottate.

Il Presidente è coadiuvato nella gestione delle attività del CAD dal/dalla Referente per la didattica del Dipartimento che detiene la responsabilità organizzativa dei CdS presenti nel CAD.

Il Presidente è nominato dal Rettore, previa consultazione del CAD, tra i professori di ruolo di I e di II fascia a tempo pieno del CAD stesso e, in caso di impossibilità e di indisponibilità dei suddetti professori, tra i Ricercatori a tempo indeterminato in servizio a regime di tempo pieno.

Per l'elezione del Presidente, il Consiglio, nella composizione di cui al successivo art. 4, viene convocato dal Decano del corpo docente tra sei e un mese prima della scadenza naturale del mandato. Nel caso di cessazione anticipata del Presidente, le elezioni devono avvenire entro sessanta giorni dalla data di cessazione.

Le consultazioni si svolgono in apposita seduta del CAD, convocata e presieduta dal Decano, che a tal fine istituisce il seggio. Il computo del raggiungimento del numero legale è effettuato alla chiusura del seggio. Le consultazioni si svolgono a scrutinio segreto. Viene proposto al Rettore per la nomina a Presidente colei o colui che ottiene la maggioranza assoluta dei voti nella prima convocazione. Nel caso nessuno venga eletto nella prima tornata elettorale, le votazioni successive sono valide se partecipa ad esse la maggioranza degli aventi diritto. In questo caso risulta eletta la persona che ottiene la maggioranza relativa dei votanti.

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

A seguito di consultazione del CAD, il Presidente nomina un Vice Presidente tra i professori di ruolo di I e di II fascia a tempo pieno del CAD stesso e, in caso di impossibilità e di indisponibilità dei suddetti professori, tra i Ricercatori a tempo indeterminato in servizio a regime di tempo pieno. Il Vice Presidente decade al termine del mandato del Presidente del CAD.

In caso di assenza temporanea o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, oppure, in sua assenza, dal Decano del CAD.

#### **Art. 4**

#### ***Consiglio***

Il Consiglio dell'Area Didattica è costituito, a norma dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", da tutti i docenti dei corsi di studio coordinati, da una rappresentanza degli studenti, determinata secondo il vigente Regolamento di Facoltà per l'elezione delle rappresentanze studentesche in seno ai Consigli di Area Didattica e di Corso di Studio, e dal Referente per la didattica del Dipartimento che detiene la responsabilità amministrativa.

La partecipazione alle sedute del CAD è un diritto-dovere per tutti i membri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante avviso scritto, in formato cartaceo o elettronico, contenente le materie da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta; nei casi urgenti, il Consiglio può essere convocato con soli due giorni di anticipo. In casi di comprovata urgenza, le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche per via telematica. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Se un membro del CAD non può partecipare ad una seduta deve far pervenire al Presidente una giustificazione per iscritto o per posta elettronica o avvalendosi di altri strumenti informatici, secondo i modi indicati nella convocazione del Consiglio.

Ai fini della formazione e della verifica del numero legale si terrà conto solo degli afferenti con diritto di voto.

I docenti a contratto o in convenzione e gli esperti di alta qualificazione partecipano al Consiglio senza diritto di voto. Analogamente i docenti strutturati che non svolgono almeno un intero modulo registrato su GOMP partecipano al Consiglio senza diritto di voto.

La rappresentanza studentesca e il Referente per la didattica contribuiscono al numero legale solo se presenti.

Le elezioni dei rappresentanti degli studenti si svolgono secondo le modalità previste nel Regolamento di Facoltà. I rappresentanti restano in carica un biennio. La loro mancata elezione non inficia la validità di costituzione dell'organo.

Il Presidente verifica, alla fine di ogni anno solare, che la rappresentanza studentesca sia pari al 15% dei docenti che alla data di indizione delle elezioni risultano insegnare (anche per mutuaione) per almeno tre crediti formativi universitari in uno dei Corsi di Studio afferenti al CAD. Qualora il numero di rappresentanti sia inferiore al numero previsto, il Presidente può proporre al Preside di indire elezioni suppletive in tempo utile per l'inizio dell'anno accademico successivo.

I docenti nei ruoli dell'Ateneo, che non sono docenti di riferimento dei CdS del presente CAD e che sono anche membri di altri CAD o Consigli di CdS, se desiderano essere membri solo di questi ultimi, devono comunicare tale decisione, entro il 1° settembre di ogni anno, al Presidente CAD e al Preside.

La composizione del CAD è aggiornata al 1° novembre di ogni anno accademico, tenendo conto delle richieste pervenute di cui al precedente capoverso.

## **Art. 5**

### ***Attribuzioni del Consiglio***

Il Consiglio è l'unico organo deliberante dell'Area didattica, opera in attuazione dell'art. 13 dello Statuto e in conformità al Regolamento didattico di Ateneo. È deputato alla definizione e all'organizzazione della didattica dei Corsi di Studio di cui all'art. 1 del presente Regolamento e, in particolare:

- a) elegge il Presidente;
- b) approva il Regolamento del Consiglio dell'Area Didattica a maggioranza assoluta dei componenti. Eventuali variazioni devono essere sottoposte alla Giunta di Facoltà ed al Consiglio del Dipartimento di Fisica per un parere obbligatorio non vincolante;
- c) formula proposte relativamente agli ordinamenti dei Corsi di Studio afferenti all'Area Didattica. Su queste proposte, presentate dai Dipartimenti che detengono la responsabilità amministrativa, la Giunta di Facoltà, sentito il parere della Commissione Paritetica, esprime parere obbligatorio e provvede all'inoltro al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione;
- d) predispone il manifesto degli studi stabilendo gli obiettivi formativi delle attività didattiche necessarie al conseguimento dei titoli;
- e) coordina le attività didattiche di insegnamento e di studio, le attività di laboratorio e di tirocinio;
- f) approva i programmi di insegnamento; propone il calendario delle lezioni e degli esami di profitto e il calendario delle sedute di laurea, in conformità con i criteri generali deliberati dalla Giunta di Facoltà;
- g) stabilisce le modalità di svolgimento degli esami di laurea e i relativi criteri di valutazione;

- h) definisce ed attua le forme di tutorato ed orientamento;
- i) delibera sulle carriere degli studenti (passaggi, trasferimenti, requisiti di accesso, ammissione ai corsi, part-time, percorsi formativi, percorsi di eccellenza);
- l) attua il riesame sistematico sul raggiungimento degli obiettivi didattici del CAD e propone azioni di miglioramento sia per la gestione dei corsi di studio sia per la qualità della didattica erogata;
- m) delibera la costituzione e la composizione di commissioni permanenti o temporanee nel rispetto dei Principi deliberati nell'Assemblea di Facoltà nella seduta del 13 marzo 2014, in particolare riguardo alla partecipazione degli studenti e della parità di genere;
- n) può delegare il Presidente all'adozione di singoli atti e di specifiche tipologie di provvedimenti;
- o) collabora alla organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento organizzate dalla Facoltà;
- p) esprime parere sulla richiesta di nulla osta, di congedi straordinari o di comandi e sulle missioni di lunga durata dei docenti; esprime, inoltre, parere sulla verifica periodica dell'attività didattica dei ricercatori di cui all'art. 33 del D.P.R. 382/1980;
- q) cura l'osservanza dei principi sulla trasparenza nella pubblicazione e nell'aggiornamento delle pagine sui siti web dei corsi di studio.

## **Art. 6**

### **Commissioni**

Il Consiglio delibera, su proposta del Presidente, la costituzione di commissioni permanenti o temporanee, non deliberanti, di cui al precedente articolo.

E' commissione permanente la Commissione di Gestione della Assicurazione della Qualità che stila i documenti richiesti per l'assicurazione qualità, valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni del CAD, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Ne fanno parte almeno quattro docenti membri del CAD, un rappresentante degli studenti per ciascuna laurea triennale e magistrale attiva nel CAD ed il responsabile della Segreteria Didattica del CAD. Il numero di docenti membri della commissione e' deliberato dal CAD, su proposta del Presidente. I docenti, membri della commissione, rimangono in carica per sei anni consecutivi.

Le Commissioni temporanee sono costituite per istruire o studiare specifici argomenti deliberati dal Consiglio. Le Commissioni temporanee decadono alla fine del mandato del Presidente del CAD.

Il Consiglio designa, su proposta del Presidente, il Coordinatore, il numero e la categoria dei membri di ciascuna Commissione e la durata del loro incarico, non superiore a sei anni.

La composizione delle Commissioni deve essere pubblicata sul sito web dei singoli corsi di studio afferenti di cui all'art. 1 nel rispetto delle norme sulla trasparenza.

## **Art. 7**

### **Norme transitorie**

Entro tre mesi dall'approvazione del presente Regolamento, il CAD definirà le commissioni permanenti del CAD, la loro composizione ed i loro compiti. Fino a tale data, il CAD si avvarrà delle Commissioni già costituite ed operanti. Per le nuove commissioni il limite dei 6 anni consecutivi, secondo quanto indicato al precedente articolo, si applica a partire dalla data di approvazione del presente regolamento.

Quanto non è espressamente previsto nel presente Regolamento viene demandato alle disposizioni generali di Ateneo e della Facoltà.

*Approvato dal Consiglio di Area Didattica del 5-6 Dicembre 2018.*